

Sabato 3 Maggio 2014 presso la sala consiliare del Comune di Villa Verde organizzata in collaborazione dal comune di Villa Verde, Biblioteca Comunale, Biblioteca Gramsciana, Pro Loco, Etiquaa, arriva Egidia Beretta Arrigoni, madre di Vittorio Arrigoni, per presentare il "Il viaggio di Vittorio". In occasione dell'evento l'artista Diego Collu dalle 15 alle 19 realizzerà un'opera alla Lavagna.

Ore 15:00: Diego Collu Alla Lavagna artisti

Ore 18,00: Egidia Beretta Arrigoni coordinata da Nicola Melis presenta "Il viaggio di Vittorio".

Vittorio Arrigoni (Besana in Brianza, 4 febbraio 1975 - Gaza, 15 aprile 2011) è stato un reporter, scrittore e attivista italiano. Sostenitore della soluzione binazionale (uno stato laico e unico per i due popoli) come strumento di risoluzione del conflitto israeliano-palestinese, nonché pacifista, si è trasferito nella Striscia di Gaza per agire contro quella che riteneva pulizia etnica da parte dello Stato di Israele nei confronti della popolazione araba palestinese. Era soprannominato "Vik". Nasce a Besana in Brianza da Ettore Arrigoni ed Egidia Beretta, piccoli imprenditori, e con una sorella maggiore, Alessandra, avvocato. I nonni, antifascisti, avevano combattuto

www.luigiladu.it
Il Viaggio di Vittorio
Villa Verde, sabato 3 maggio 2014



Opera di Fabio Muscas

Sala Consiliare Comune di Villa Verde

Saluti

Ore 18.00

Egidia Beretta Arrigoni presenta: *Il Viaggio di Vittorio*

Coordina Nicola Melis

Al termine presentazione della Lavagna

a cura dell'artista Diego Collu



Segreteria organizzativa: bibliotecagramsciana@libero.it - 3493946245



nella seconda guerra mondiale, la madre Egidia diverrà successivamente sindaco di Bulciago, mentre il padre Ettore morirà nel dicembre 2011 a seguito di una lunga malattia. Dopo il diploma di ragioneria, lavora inizialmente nell'azienda di famiglia, nel frattempo si dedica all'aiuto umanitario. Egidia Beretta, mamma di Vittorio Arrigoni, ci racconta la breve vita di suo figlio, il cui barbaro assassinio, avvenuto a Gaza nella notte tra il 14 e il 15 aprile 2011, è stato pianto dai giovani di tutto il mondo. Giovani che attraverso Vittorio hanno conosciuto e capito come si può dare un senso a "Utopia", come la sete di giustizia, di pace, di fratellanza e di solidarietà abbiano ancora cittadinanza e che, come diceva Vittorio, "la Palestina può anche essere fuori dall'uscio di casa". Vittorio, il volontario, l'attivista, il pacifista, la voce libera che raccontava Gaza dall'interno. Racconto che ci ha permesso di conoscere giorno dopo giorno una situazione mai così ben rappresentata, senza slogan, ma con la ferma convinzione che "conoscere è il primo passo per la soluzione". Fra madre e figlio la corrispondenza è frequente - "io e Vittorio eravamo molto uniti, come idee, obiettivi e ideali, sono molto orgogliosa di lui, è sempre stato così" - e in questo libro Egidia Beretta ne ha fatto una selezione dettata dal sentimento e dall'importanza del contenuto, che ci fa capire quanto fosse forte il legame madre-figlio: "...domenica scorsa ero a Nazareth. Percorro strade che rappresentano la nascita, il viaggio esistenziale, il miracolo, il calvario di un Dio che di queste terre sembra essersi scordato. Lo faccio anche per te, mummy, per quella devozione fanciullesca..."

Segreteria Organizzativa:

bibliotecagramsciana@libero.it 3493946245 / bibliovillaverde@tiscali.it 0783939269.